

-----ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Addi 20 LUG. 1995

L'anno millenovecentonovantacinque, questo giorno di
sabato 8 (otto) luglio 1995 (millenovecentonovanta-
cinque), in Cremona e nel mio studio in C.so XX Set-
tembre 39, alle ore 9,00-----

1660-S. (POB).
Esatto L. 160000-

IL DIRETTORE REGGENTE

Avanti a me dott. AMBROGIO SQUINTANI, Notaio in Cre-
mona, iscritto al Collegio Notarile di Cremona e
Crema, senza assistenza di testimoni al presente at-
to, avendovi i comparenti infrascritti, concordemen-
te fra loro e col mio consenso, rinunciato, sono
comparsi i signori:-----

F.10 TORREONE

IL CASSIERE REGGENTE

F.10 MANGAPICCO

LIZZINI AMOS nato a Castelvetro Piacentino il 6 ot-
tobre 1921, residente in Cremona via Litta, 21 pen-
sionato; C.F. LZZ MSA 21R06 C288J;-----

LAURITTI AMEDEO nato a Cremona il 21 gennaio 1960,
ivi residente via Sardegna 10, operaio, C.F. LRT MDA
60A21 D1500;-----

PERI GIANCARLO nato a Cremona 21 Aprile 1959 ivi re-
sidente via Olivieri n.3, operaio-----

C.F. PRE GCR 59D19 D150N-----

BOLZONI NATALE nata a Cremona il 25 dicembre 1926,
ivi residente via Divisione Acqui 6, pensionato --

C.F. BLZ NTL 26T25 D150R;-----

MATTAROZZI UMBERTO nato a Cremona il 22 aprile 1951,
ivi residente via Olivieri 1, vigile del fuoco, C.F.
MTT MRT 51D22 D150X-----

FARINA GIOVANNA nata a Cremona il 25 ottobre 1918,
ivi residente via Litta 21, casalinga, C.F. GNR GNN
26S20 E843F-----

MANFREDINI MAURELLA nata a Cremona il 3 giugno
1958, ivi residente via Grandi 10, impiegata, ----

C.F. MNF MLL 58H43 D150Z-----

BOCCU' LUIGI nato a Sesto ed Uniti 22 gennaio 1929,
residente in Cremona via Litta 21, pensionato ----

C.F. BCC LGU 29A22 I683J-----

BRAGA MARIA ELSA nata a Venaria (To) il 20 ottobre
1938, residente in Cremona via Divisione Acqui 3,
pensionata, C.F. BRG MLS 38R60 L727 N

MOR FRANCESCA nata ad Alfianello il 27 agosto 1940,
residente in Cremona via Litta 21, casalinga, C.F.
MRO FNC 40M67 A188 U-----

BOSIO GIUSEPPE nato a Cremona il 21 Agosto 1949, re-
sidente ivi via Olivieri 3, impiegato-----

BSO GPP 49M21 D150W-----

NICOLOSI CARMELINA nata a Biancavilla (CT) il 19
settembre 1964, residente Cremona via Litta N.21,
casalinga; NCL CML 64P59 A841Y-----

LANCHI ANGELA nata Castelvetro Piacentino 17 Gennaio



STAMP

Dr. AMBROGIO SQUINTANI - Notario
 CREMONA - C.so XX Settembre 39 - Tel. 0372/2458-45805-31882 - F.v. 0372/2458-12

1933, casalinga, residente Cremona Via Ceccopieri
19, INC NGL 33A57 C288Y-----

Comparanti, della cui identità personale lo Notaio
sono certo, i quali col presente atto dichiara-
no di costituire, come costituiscono, una Associazione di
volontariato denominata "LA CITTA' DELL'UOMO"-----

1 - L'Associazione ha, attualmente, sede in Cremona,
Via Litta n. 21-----

2 - L'Associazione ha gli scopi di cui all'art.1
dello statuto sociale allegato e di cui infra.-----

3 - L'Associazione è retta dallo Statuto che, forma-
to da numero 23 (ventitre) articoli, firmato dai
comparanti e da me Notaio, si allega al presente at-
to sotto la lettera A), per farne parte integrante e
sostanziale.-----

4 - I comparanti, riuniti in assemblea, nominano il
primo Consiglio Direttivo, per il primo triennio,
nelle persone dei signori -----

BOSIO GIUSEPPE,-----

MANFREDINI MAURELLA-----

LAURITTI AMEDEO-----

PERI GIANCARLO-----

BRAGA MARIA ELSA-----

MATTAROZZI UMBERTO-----

BOCCI LUIGI-----

LIZZINI AMOS-----

In deroga alle norme statutarie viene eletto, quale
Presidente del Consiglio Direttivo, il signor BOSIO
GIUSEPPE-----

che dichiara di accettare;-----

viene eletto a Vice Presidente la signora Manfredini
Maurella-----

che dichiara di accettare.-----

I comparanti nominano il primo Collegio Dei Sindaci
Revisori dei Conti nelle persone dei signori-----

BOLZONI NATALE - Presidente-----

MOR FRANCESCA-----

NICOLOSI CARMELINA-----

che dichiarano di accettare-----

5 - Il primo esercizio finanziario dell'Associazione
si chiuderà il 31.12.1995-----

6 - Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte
le pratiche necessarie presso le autorità competen-
ti.-----

7 - Le spese e tasse del presente atto, sue annesse
e dipendenti, sono e si intendono a carico della qui
costituita Associazione.-----

Omissa, per dispensa dei comparanti, la lettura del-
l'allegato.-----

richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto,
che ho letto ai comparenti i quali lo approvano e
con me qui infine si sottoscrivono alle ore 9,20---
L'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia,
sotto la mia direzione, a da me completato-----
sopra due fogli occupa pagine quattro e linee nove--

F.TO LIZZINI AMOS-----

F.TO LAURITTI ANEDEO-----

F.TO PERI GIANCARLO-----

F.TO BOLZONI NATALE-----

F.TO MATTAROZZI UMBERTO-----

F.TO FARINA GIOVANNA-----

F.TO MANFREDINI MAURELLA-----

F.TO BOCCU' LUIGI-----

F.TO BRAGA MARIA ELSA-----

F.TO MOR FRANCESCA-----

F.TO GIUSEPPE BOSIO-----

F.TO NICOLOSI CARMELINA-----

F.TO LANCHI ANGELA-----

F.TO AMBROGIO SQUINTANI L.S.,-----

TITOLO I

COSTITUZIONE DELL' ASSOCIAZIONE - SIMBOLO SOCIALE

ART.1

E' costituita, con sede in Cremona, la " Associazione di volontariato La Citta' dell'Uomo", avente lo scopo di promuovere nuovi servizi e nuove attivita' nel campo sociale a sostegno del cittadino, con particolare riferimento ai piu' deboli (anziani-disabili-e non autosufficienti in genere).

L'Associazione non ha scopi di lucro ne' finalita' politiche di alcun genere.

Il simbolo dell'Associazione e' costituito dall'intreccio di due mani raffigurante il segno della solidarieta' sullo sfondo delle quali emergono i contorni della " citta' dell'uomo".

L'indirizzo dell'Associazione e' fissato alla via Litta n. 21 in Cremona

TITOLO II

I SOCI

ART.2

I soci si distinguono in:

- a) ordinari : sono coloro che pagano una quota di adesione quale contributo annuo per spese che riguardano la gestione e il mantenimento della sede, nella misura e modalita' stabiliti dall'assemblea dei soci-
- b) patroni : sono i soci ordinari che dopo il compimento dell'ottante-

simo anno di età, sono ammessi a pagare una quota annuale pari alla metà di quella fissata per i soci ordinari.

ART.3

Per ottenere e conservare la qualifica di socio è necessario essere in regola con il versamento della quota di cui al precedente comma.

Se il cittadino intenzionato ad aderire all'Associazione è minorenne, tale richiesta deve essere controfirmata dai genitori o da chi ne fa le veci e legalmente lo rappresenta.

Organo competente per l'accettazione della richiesta della qualifica di socio è il Consiglio Direttivo.

ART.4

Al socio, oltre alla quota annuale di adesione, compete di pagare un modesto contributo a titolo di rimborso spese ogni qualvolta richiede e ottiene un servizio ritenuto particolarmente impegnativo e complesso.

L'obbligo del pagamento della quota annuale di adesione cessa per casi riconosciuti di particolare rilevanza sociale dal Consiglio Direttivo che garantisce nella stessa misura il servizio di assistenza fino a quel momento fornito.

Il socio è tenuto ad osservare lo Statuto e tutte le disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo.

ART.5

La qualifica di socio si perde:

per espulsione a causa di azioni deplorevoli e contrarie al buon andamento

del sodalizio.

TITOLO III

ORGANI SOCIALI

1 - ASSEMBLEA E SUE ATTRIBUZIONI

ART.6

L'Assemblea e' composta da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote annuali di adesione.

L'Assemblea puo' essere, in relazione agli oggetti da trattare, ordinaria o straordinaria, cosi come disposto al successivo art.9.

E' convocata dal Consiglio Direttivo con ben specificato, ordine del giorno, mediante avviso scritto, almeno 10 giorni prima della data fissata.

Un quinto (1/5) del totale dei soci puo' inoltrare domanda al Presidente per la convocazione dell'Assemblea, proponendo un ordine del giorno. In tal caso l'assemblea dovra' essere convocata dal Consiglio Direttivo entro 10 giorni dall'inoltro della suddetta domanda.

ART.7

L'Assemblea ordinaria e' valida in prima convocazione quando sono presenti almeno la meta' degli aventi diritto; in seconda convocazione, mezz'ora dopo, qualunque sia il numero dei presenti;

L'assemblea straordinaria e' valida in prima convocazione quando sono presenti almeno i due terzi (2/3) degli aventi diritto; in seconda convocazione, mezz'ora dopo, quando e' presente almeno un terzo (1/3) degli aventi diritto.

Ad ogni effetto, e' ammessa la delega ad un socio per tutti i familiari; nonche' per un socio non familiare.

ART.8

L'assemblea e' presieduta dal Presidente o dal vice Presidente o da un membro del Consiglio Direttivo.

Le votazioni si fanno per alzata di mano o a scrutinio segreto quando richiesto dalla maggioranza dei presenti: quest'ultimo e' comunque prescritto per l'attribuzione o il rinnovo degli incarichi.

Salvo diversa prescrizione, l'assemblea decide a maggioranza semplice.

Di ogni assemblea, a cura del Segretario, viene redatto regolare verbale firmato dal Presidente, dagli scrutatori e dal Segretario stesso.

ART.9

1- L'Assemblea, in seduta ordinaria, a maggioranza semplice:

- a) approva i bilanci consultivi e preventivi;
- b) elegge il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti ed il Collegio dei Proviviri;
- c) delibera su ogni proposta presentata dal Consiglio Direttivo e per la quale non e' espressamente prevista l'assemblea straordinaria.

2- L'assemblea straordinaria :

approva eventuali modifiche allo Statuto con maggioranza di almeno due terzi (2/3) dei votanti.

Il primo ed il secondo comma dell'art.1 del presente Statuto non possono essere modificati.

2- CONSIGLIO DIRETTIVO E SUE ATTRIBUZIONI

ART.10

L'Associazione e' retta da un Consiglio Direttivo composto da otto (8) membri.

ART.11

Il Consiglio Direttivo e' eletto, per la parte che loro compete, dai soci convocati in assemblea ordinaria, a scrutinio segreto, fra i soci che hanno almeno cinque (5) anni di anzianita' di appartenenza all'associazione.

Non si tiene conto dell'anzianita' quinquennale per le elezioni del Consiglio Direttivo nei primi cinque anni(5) di costituzione dell'Associazione.

Tutti i consiglieri eletti durano in carica tre (3) anni e sono rieleggibili.

ART.12

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente.

Si riunisce su convocazione del Presidente o di tre (3) Consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza. In casi di parita' prevale il voto del Presidente.

Le votazioni che riguardano persone, che attribuiscono o rinnovano incarichi, sono fatte a scrutinio segreto.

Un componente del Consiglio Direttivo che si rende assente dalle riunioni per tre(3) sedute consecutive senza giustificato motivo, si intende decaduto dall'incarico e viene sostituito.

Verificandosi la decadenza o le dimissioni della maggioranza dei Consiglieri,

TITOLO V

DURATA E SCIoglimento DELLA SOCIETA'

ART. 20

La durata dell'Associazione e' di 50 anni dalla sua costituzione.

L'Associazione puo' sciogliersi per decisione dell'assemblea, con l'approvazione di non meno di tre quarti (3/4) dei soci iscritti.

L'assemblea dovra' indicare la destinazione del patrimonio sociale, all'Ente piu' idoneo per continuare l'attivita' di volontariato dell'Associazione.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 21

L'anno sociale inizia il 1° di gennaio e termina il 31 dicembre.

ART. 22

Tutti i rapporti che l'Associazione vorra' intraprendere con altri Enti o altre associazioni, dovranno essere regolati da apposita convenzione. Essa e' vincolante per entrambe le parti mediante apposita delibera.

ART. 23

Quando non previsto nel presente Statuto valgono le norme del Codice Civile (articolo II capo 2°)

Essi eleggono nel proprio seno un Presidente.

Si riunisce su convocazione del Presidente per decidere in merito a tutte le controversie che possono insorgere tra gli associati tra di loro e tra gli associati e l'Associazione. Il Collegio e' altresì competente a decidere sui ricorsi degli associati avverso le decisioni del Consiglio Direttivo.

La carica di Probiviro e' gratuita.

TITOLO IV

ART.18

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote annuali di adesione;
- b) dai contributi straordinari;
- c) dai contributi versati dai soci per l'ottenimento di servizi di natura contabile - amministrativa e comunque ritenuti servizi che richiedono particolare dedizione;
- d) da ogni altro introito che in qualsiasi modo pervenga all'Associazione.

ART.19

e quote si distinguono in :

- quote annue di adesione;
- quote di partecipazione;

la quota annua di adesione e' versata ogni anno in concomitanza del previsto rinnovo tessere e da' diritto alla acquisizione per l'intero anno in corso della qualifica di socio.

La quota di partecipazione e' la somma versata dal socio per l'aver richiesto ed ottenuto un servizio di particolare impegno e dedizione.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DEI CONTI E SUE ATTRIBUZIONI

ART.16

Gli atti ed i documenti amministrativi dell'Associazione sono soggetti al controllo di un Collegio di Sindaci Revisori dei Conti composto da tre (3) membri.

I tre Sindaci Revisori dei Conti sono eletti con le stesse norme, gli stessi vincoli e le stesse scadenze previste per l'elezione del Consiglio Direttivo.

Essi eleggono nel proprio seno un Presidente.

Partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo: ad esse e' richiesta comunque la partecipazione di almeno un Sindaco.

Possono prendere visione in qualsiasi momento di tutti i documenti contabili e amministrativi dell'Associazione.

Prendono comunque visione del bilancio consultivo dell'Associazione e di tutti i documenti relativi allegati prima della sua presentazione per l'approvazione all'assemblea dei soci, e ne fanno relazione scritta all'assemblea stessa.

La carica di Sindaco Revisori dei Conti e' gratuita.

5 - Collegio dei Probiviri e sue attribuzioni

ART.17

Il Collegio dei Probiviri e' composto da tre (3) membri e sono eletti con le stesse norme, gli stessi vincoli e le stesse scadenze previste per l'elezione del Consiglio Direttivo.

Presidente convocherà l'assemblea per l'elezione dei membri mancanti.

ART.13

Consiglio Direttivo dirige ed amministra l'Associazione ed in particolare:

fa rispettare le norme statutarie;

predispone i bilanci da sottoporre all'esame dell'assemblea;

ordina le spese, e convalida la liquidazione delle fatture;

svolge un ruolo di supervisione sul buon funzionamento dei servizi previsti;

indica le assemblee;

autorizza il Presidente a stipulare atti e contratti;

elegge il Collegio dei Revisori dei Conti;

elegge il Collegio dei Probiviri;

ART.14

Consiglieri sono responsabili verso l'Associazione ai sensi dell'art.18 del Codice Civile.

3 - PRESIDENTE E DIRIGENTI

ART.15

Presidente ed in sua assenza il vice Presidente, o un Consigliere, presiede

Consiglio Direttivo e l'assemblea e rappresenta legalmente la società.

Presidente compete nominare, previo parere del Consiglio Direttivo, il Segretario-

Tesoriere- e il Vice Presidente.

Segretario redige i verbali delle riunioni e dà esecuzione alle deliberazioni del

Consiglio unitamente ai Consiglieri incaricati dal Consiglio stesso.

Tesoriere provvede all'andamento amministrativo-contabile dell'Associazione.

Vice Presidente sostituisce il Presidente.

Lizzani Anna
Lewitt: Ouedes

~~Amadori~~
Fatti

Boltoni Natale

Amadori Zolfo

Gianna Giovanna

Hauptmann Hanna

Bocci Luigi

Bayer Maria Ebe

Mor Franca

Gineffe Aldo

Niccoli Carmelina

Lanchi Angela

quindici



La presente copia è conforme al suo originale
nei miei atti

Si rilascia per uso ~~parte~~ PARTE

Dalla mia Sede Notarile, addì 27 LUG. 1995

Allegato primo



N. 78527 Repertorio

N. 11984 Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONI
REPUBBLICANA

ITALIANA

Questo giorno di Mercoledì 19 - diciannove - Giugno
1996 - millenovecentonoveantasei - in Cremona e nel
Palazzo Due Miglia in via Brescia N. 92
alle ore 18.00

A richiesta del signor Bosio Giuseppe nato a Cremona
il 21 agosto 1949, ivi residente, via Olivieri n. 3,
impiegato.

quale Presidente del Consiglio Direttivo della asso-
ciazione "LA CITTA' DELL'UOMO" con sede in Cremona,
via Litta n. 21, cf. 93029180192, costituita con atto
in data 8.07.1995 n. 75.754/10.347 di mio reperto-
rio, registrato a Cremona il 20.07.1995 al 1560 S.1.
Io sottoscritto dott. AMBROGIO SOUINIANI, Notaio in
Cremona, iscritto al Collegio Notarile di Cremona e
Crema, mi sono qui recato allo scopo di far risulta-
re, da pubblico atto, il verbale di assemblea
straordinaria, in seconda convocazione, dato che la
prima convocazione e' andata deserta come mi dichia-
ra il Presidente e chea dichiarazione dello stesso
richiedente, deve aver luogo in questo giorno, luogo
ed ora, tra i soci della associazione medesima per
deliberare il seguente Ordine del Giorno:

- 1) comunicazioni del Presidente,
- 2) modifica dello statuto sociale,
- 3) varie ed eventuali.

E, pertanto, avanti a me notaio e' comparso il si-
gnor

Bosio Giuseppe nato a Cremona il 21 agosto 1949, ivi
residente, via Olivieri n. 3, impiegato, nella sua
qualita' di Presidente.

Comparente, della cui identita' personale io notaio
sono certo, il quale, col mio consenso, rinuncia al-
l'assistenza dei testimoni a questo atto.

Alle ore 18.30

il Presidente, a sensi dello statuto sociale e su
designazione unanime di tutti gli intervenuti, assu-
me la presidenza dell'assemblea e nomina me notaio a
fungere da segretario per la compilazione del pre-
sente verbale.

Dopo di che, viene fatto l'appello nominale dei soci
e risultano presenti i seguenti soci in regola con
il pagamento delle quote sociali, numero 45 soci su
62 e come da elenco firmato dal comparente e da me
notaio e qui unito sub.A).

Quindi, il Presidente, dichiara validamente costi-
tuita la presente assemblea ed apre la seduta.

Il Presidente illustra brevemente l'argomento posto

REGISTRATO A CREMONA

Addi 26 GIU. 1996

N. 1259 - S. L. P. 88.

Esente L. 160.000 -

IL DIRETTORE REGGENTE

F.to Restivo

IL CASSIERE REGGENTE

F.to la Plata



all'ordine del giorno, illustrando le ragioni tutte
che consigliano la modifica degli articoli 2, 7, 9,
11, 12, 20 e 23, con conseguente adozione di un nuo-
vo statuto aggiornato-----

Dopo lunga ed esauriente discussione, l'assemblea
dei soci all'unanimità-----

delibera-----

- di modificare gli articoli 2,7,9,11,12,20 e 23
dello statuto e di adottare, quindi, un nuovo testo
aggiornato che, composto da n.23 articoli, qui si
allega sub. B) firmato dal comparante e da me no-
taio.-----

Null'altro essendovi da deliberare nella presente
assemblea e nessuno avendo chiesto la parola, il
Presidente la dichiara chiusa alle ore 19,00-----

Spese e tasse del presente atto sono a carico della
associazione.-----

Omissa la lettura delli allegati per dispensa del
comparante.-----

E-----

richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che
ho letto al comparante il quale lo approva e con me
si sottoscrive alle ore 19,00-----

L'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia,-----

sotto la mia direzione, e da me completato-----

sopra un foglio, occupa pagine tre e linee dieci-----

F.TO GIUSEPPE BOSTO-----

F.TO AMBROGIO SQUINYANI I.S.-----

ELENCO SOCI ORDINARI

Allegato A) al N.
78527/11084 rep.

1. Giancarlo Cechi
2. Francesca Mole
3. Palmira Barbieri
4. Giacomina Bette
5. Giancarlo Peri
6. Giovanni Stabbi
7. Giuseppina Tarima
8. Nello Girelli
9. Ugo Rondiz
10. Carmelina Nicolosi
11. Amos Lizzini
12. Annamaria Pili
13. Maurella Manfredini
14. Giuseppina Davo
15. Elisabetta Arici
16. Maria Esca Braggi
17. Rita Grisoefi
18. Ernestina Lupi
19. Colomba Cechi
20. Lida Maldotti
21. Barbara Pulella
22. Sonia Manfredini
23. Uride Saxoti

24. Teresa Ghidini
25. Nadia Bolzoni
26. PRESIDENTE BOSIO MAG. GIUSEPPE
27. Ivano Zeli
28. Patrizia Lizzini
29. Concetta Raffa
30. Marianna Regosa
31. Luciano Lucini
32. Fulvio Bertolasso
33. Mario Spadari
34. Patrizia Micangeli
35. Laura Maffei
36. Guzia Cavalli
37. Lidia Morletti
38. Giuseppina Bonazzi
39. Norberto Uberti
40. Barbara Schiavo
41. Massimo Pacifico
42. Marco Zecchini
43. Rosa Maria Colombo
44. Lucia Macri
45. Matteo Pancari

Giuseppe D'Amico



Giuseppe D'Amico

Atto B) del N. 48527/11086 rep.

STATUTO

TITOLO I°

COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE - SIMBOLO SOCIALE

ART.1

E' costituita, con sede in Cremona, la "Associazione di volontariato La Città dell'Uomo", avente lo scopo di promuovere nuovi servizi e nuove attività nel campo sociale a sostegno del cittadino, con particolare riferimento ai più deboli (anziani-disabili-e non autosufficienti in genere).

L'Associazione non ha scopi di lucro né finalità politiche di alcun genere.

Il simbolo dell'Associazione è costituito dall'intreccio di due mani raffigurante il segno della solidarietà sullo sfondo delle quali emergono i contorni della "Città dell'Uomo".

L'indirizzo della Associazione è fissato in Via Legione Ceccopieri n.19 in Cremona.

TITOLO II°

I SOCI

ART.2

I soci si distinguono in:

a) **ordinari**: sono coloro che pagano una quota di adesione quale contributo annuo per spese che riguardano la gestione e il mantenimento della sede, nella misura e modalità stabiliti dall'assemblea dei soci;

b) **patroni**: sono i soci ordinari che dopo il compimento dell'ottantesimo anno di età, sono ammessi a pagare una quota annuale pari alla metà di quella fissata per i soci ordinari.

Tutti i soci prestano la propria opera gratuitamente.

ART.3

Per ottenere e conservare la qualifica di socio è necessario essere in regola con il versamento della quota di cui al precedente comma.

Se il cittadino intenzionato ad aderire all'Associazione è minorenne, tale richiesta deve essere controfirmata dai genitori o da chi ne fa le veci e legalmente lo rappresenta.

Organo competente per l'accettazione della richiesta della qualifica di socio è il Consiglio Direttivo.

ART.4

Al socio, oltre alla quota annuale di adesione, compete di pagare un modesto contributo a titolo di rimborso spese ogni qualvolta richiede ed ottiene un servizio ritenuto particolarmente impegnativo e complesso.

L'obbligo del pagamento della quota annuale di adesione cessa per casi riconosciuti di particolare rilevanza sociale dal Consiglio Direttivo che garantisce nella stessa misura il servizio di assistenza fino a quel momento fornito.

Il socio è tenuto ad osservare lo statuto e tutte le disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo.

ART.5

La qualifica di socio si perde:
per espulsione a causa di azioni deplorevoli e contrarie al buon andamento del sodalizio.

TITOLO III°

ORGANI SOCIALI

1 - ASSEMBLEA E SUE ATTRIBUZIONI

ART.6

L'Assemblea è composta da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote annuali di adesione.

L'Assemblea può essere, in relazione agli oggetti da trattare, ordinaria o straordinaria, così come disposto al successivo art.9.

E' convocata dal Consiglio Direttivo con ben specificato, ordine del giorno, mediante avviso scritto, almeno dieci giorni della data fissata.

Un quinto (1/5) del totale dei soci può inoltrare domanda al Presidente per la convocazione dell'Assemblea, proponendo un ordine del giorno. In tal caso l'Assemblea dovrà essere convocata dal Consiglio Direttivo entro dieci giorni dall'inoltro della suddetta domanda.

ART.7

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione quando sono presenti almeno la metà degli aventi diritto; in seconda convocazione, mezz'ora dopo, qualunque sia il numero dei presenti;

L'Assemblea straordinaria è valida in prima convocazione quando sono presenti almeno i tre quarti (3/4) degli aventi diritto; in seconda convocazione, mezz'ora dopo, quando è presente almeno un terzo (1/3) degli aventi diritto.

Ad ogni effetto, è ammessa la delega ad un socio per tutti i familiari; nonché per un socio non familiare.

ART.8

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente o da un membro del Consiglio Direttivo.

Le votazioni si fanno per alzata di mano o a scrutinio segreto quando richiesto dalla maggioranza dei presenti: quest'ultimo è comunque prescritto per l'attribuzione o il rinnovo degli incarichi.

Salvo diversa prescrizione, l'Assemblea decide a maggioranza semplice.

Di ogni Assemblea, a cura del Segretario, viene redatto regolare verbale firmato dal Presidente, dagli scrutatori e dal Segretario stesso.

Giuseppe Piro



ART.9

1 - L'Assemblea, in seduta ordinaria, a maggioranza semplice:

- a) approva i bilanci consuntivi e preventivi;
- b) elegge il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Sindaci revisore dei conti ed il Collegio dei Probiviri;
- c) delibera su ogni proposta presentata dal Consiglio Direttivo e per la quale non è espressamente prevista l'Assemblea straordinaria.

2 - L'Assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con maggioranza di almeno tre quarti (3/4) dei votanti.

Il primo ed il secondo comma dell'art. 1 del presente statuto non possono essere modificati.

CONSIGLIO DIRETTIVO E SUE ATTRIBUZIONI

ART.10

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da otto (8) membri.

ART.11

Il Consiglio Direttivo è eletto, per la parte che loro compete, dai soci convocati in assemblea ordinaria, a scrutinio segreto, fra i soci che hanno almeno cinque anni di anzianità di appartenenza all'Associazione.

Non si tiene conto dell'anzianità quinquennale per le elezioni del Consiglio Direttivo nei primi cinque (5) anni di costituzione dell'Associazione.

Tutti i consiglieri eletti durano in carica tre anni e sono rieleggibili con ratifica da parte dell'assemblea.

ART.12

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente.

Si riunisce su convocazione del Presidente o di tre consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza. In casi di parità prevale il voto del Presidente.

Le votazioni che riguardano persone, che attribuiscono o rinnovano incarichi sono fatte a scrutinio segreto.

Un componente del Consiglio Direttivo che si rende assente dalle riunioni per tre (3) sedute consecutive, senza giustificato motivo, si intende decaduto dall'incarico e viene sostituito.

Verificandosi la decadenza o le dimissioni della maggioranza dei Consiglieri, il Presidente convocherà l'Assemblea per l'elezione dei membri mancanti scelti tra i primi dei non eletti.

ART.13

Il Consiglio Direttivo dirige ed amministra l'Associazione ed in particolare:

- a) fa rispettare le norme statutarie;
- b) predispone i bilanci da sottoporre all'esame dell'Assemblea;
- c) ordina le spese, e convalida la liquidazione delle fatture;

- d) svolge un ruolo di supervisione sul buon funzionamento dei servizi previsti
- e) indice le assemblee;
- f) autorizza il Presidente a stipulare atti e contratti;
- g) elegge il Consiglio dei Revisori dei Conti;
- h) elegge il Collegio dei Probiviri.

ART.14

I consiglieri sono responsabili verso l'Associazione ai sensi dell'art. 18 del Codice Civile.

3 - PRESIDENTE E DIRIGENTI

ART.15

Il Presidente ed in sua assenza il Vice Presidente, o un Consigliere, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea e rappresenta legalmente la società.

Al Presidente compete nominare, previo parere del Consiglio Direttivo, il Vice Presidente; il Segretario e il Tesoriere.

Il Segretario redige i verbali delle riunioni e dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio unitamente ai consiglieri incaricati dal Consiglio stesso.

Il Tesoriere provvede all'andamento amministrativo-contabile dell'associazione.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

4 - COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DEI CONTI E SUE ATTRIBUZIONI

ART.16

Gli atti e i documenti amministrativi della Associazione sono soggetti al controllo di un collegio di sindaci revisori dei conti composto da tre (3) membri.

I tre sindaci revisori dei conti sono eletti con le stesse norme, gli stessi vincoli e le stesse scadenze previste per l'elezione del Consiglio Direttivo.

Essi eleggono nel proprio seno un Presidente.

Partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo: ad esse è richiesta comunque la partecipazione di almeno un Sindaco.

Possono prendere visione in qualsiasi momento di tutti i documenti contabili e amministrativi della Associazione.

Prendono comunque visione del bilancio consuntivo della Associazione e di tutti i relativi allegati prima della sua presentazione per l'approvazione dell'assemblea dei soci e ne fanno relazione scritta alla assemblea stessa.

La carica di sindaco revisore dei conti è gratuita.

Giuseppe Indro



5 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI E SUE ATTRIBUZIONI

ART.17

Il collegio dei probiviri da tre membri e sono eletti con le stesse norme, gli stessi vincoli e le stesse scadenze previste per l'elezione del Consiglio Direttivo.

Essi eleggono nel proprio seno un Presidente.

Si riunisce su convocazione del Presidente per decidere in merito a tutte le controversie che possono insorgere tra gli associati tra di loro e tra gli associati e l'associazione.

Il collegio è altresì competente a decidere sui ricorsi degli associati avverso le decisioni del Consiglio Direttivo.

La carica di probiviro è gratuita.

TITOLO IV°

ART.18

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote annuali di adesione;
- b) dai contributi straordinari;
- c) dai contributi versati dai soci per l'ottenimento di servizi di natura contabile-amministrativa e comunque ritenuti servizi che richiedono particolare dedizione;
- d) da ogni altro introito che in qualsiasi modo pervenga all'Associazione.

ART.19

Le quote si distinguono in:

- quote annue di adesione;
- quote di partecipazione;

A) la quota annua di adesione è versata ogni anno in concomitanza del previsto rinnovo tessere e dà diritto alla acquisizione per l'intero anno in corso della qualifica di socio.

B) la quota di partecipazione è la somma versata dal socio per l'aver richiesto ed ottenuto un servizio di particolare impegno e dedizione.

TITOLO V°

DURATA E SCIoglimento DELLA SOCIETA'

ART.20

La durata dell'Associazione è di cinquant'anni (50) dalla sua costituzione.

L'Associazione può sciogliersi per decisione dell'Assemblea, con l'approvazione di non meno di tre quarti (3/4) dei soci iscritti.

Tale assemblea dovrà indicare la destinazione del patrimonio sociale, all'organizzazione di volontariato più idonea per continuare l'attività di volontariato dell'associazione.



TITOLO VI°
DISPOSIZIONI FINALI

ART.21

L'anno sociale inizia il 1° di gennaio e termina il 31 dicembre.

ART.22

Tutti i rapporti che l'Associazione vorrà intraprendere con altri enti o altre associazioni dovranno essere regolati da apposita convenzione. Essa è vincolante per entrambe le parti mediante apposita delibera.

Art.23

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme del Codice Civile (titolo II capo 2°) e le leggi vigenti in materia.

Giuseppe Dato



La presente copia è conforme al suo originale
nei miei atti

Si rilascia per uso *+ CONSENTITO ALLA LEGGE*

Dalla mia Sede Notarile, addì 28 GIU. 1996

Luigi Dato



